

# CORRIERE ISTRIANO

ABONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 - Pagamenti anticipati - Un numero cent. 20 - UFFICI DI REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE Via S. Maria N. 40 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 - Amministrazione N. 153

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, eccezionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa la testa alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivaldi N. 10 - Milano (113)

## Le truppe della colonna Malta hanno occupato Bonga capitale del Caffa

### Brillante e rapida marcia attraverso un terreno fortemente accidentato e coperto di fitta vegetazione - Un nucleo di briganti disperso

ADDIS ABEBA, 15 dicembre. Alle ore 10 di domenica 13 corrente le truppe della colonna Malta, dopo una brillante marcia attraverso un terreno fortemente accidentato e coperto di fitta vegetazione, hanno occupato Bonga, capitale del Caffa, festosamente accolte dalle popolazioni locali.

Pessimista è invece l'opinione che sulla base di una corrispondenza da Ginevra prevede l'aggravarsi della situazione in Spagna in seguito all'impossibilità di dar corso al progetto di mediazione e a causa delle difficoltà che presenta l'attuazione di un controllo effettivo sulla fornitura d'armi e sull'afflusso di volontari.

che codificare degli impegni che già esistevano fra le due Potenze. Quanto poi al problema delle materie prime, da considerare sempre una sorgente di malcontenti in Europa, Blum ha ammesso che il famoso discorso di Sir Samuel Hoare a Ginevra nell'assemblea del 1935 fu un discorso vuoto ed irrealistico, poiché la Germania non può comprare le materie prime se non pagando il denaro per fare ciò. Bisognerebbe trovare, perciò, al problema un'altra soluzione.

che codificare degli impegni che già esistevano fra le due Potenze. Quanto poi al problema delle materie prime, da considerare sempre una sorgente di malcontenti in Europa, Blum ha ammesso che il famoso discorso di Sir Samuel Hoare a Ginevra nell'assemblea del 1935 fu un discorso vuoto ed irrealistico, poiché la Germania non può comprare le materie prime se non pagando il denaro per fare ciò. Bisognerebbe trovare, perciò, al problema un'altra soluzione.

## Il Consiglio dei Ministri in Francia

### La situazione spagnola, la risposta italo-tedesca e la questione con la Turchia per il Sangiacato esaminate

PARIGI, 15 dicembre. Sotto la presidenza di Lebrun si è riunito all'Eliseo il Consiglio dei Ministri. Il Consiglio si è occupato particolarmente della situazione spagnola, delle risposte date dall'Italia e dalla Germania alla nota franco-britannica per un nuovo accordo internazionale sugli affari di Spagna e della controversia franco-turca relativa al Sangiacato di Alessandria e di Antiochia.

## Il patto franco-russo rinnova l'alleanza d'anteguerra

### Un'intervista di Blum al "News Chronicle"

LONDRA, 14 dicembre. Il "News Chronicle" pubblica una intervista col Presidente del Consiglio francese Leon Blum il quale ha dichiarato fra l'altro di considerare l'infiltrazione tedesca ed italiana nel Marocco, nelle Canarie e nelle Baleari con grande preoccupazione.

## Il pericolo per la Slovacchia dell'alleanza ceco-sovietica

### PRAGA, 15 dicembre. Il senatore popolare slovacco Dabaj ha chiesto al Senato lo scioglimento del partito comunista e ha criticato aspramente l'alleanza ceco-sovietica, ritenendola il grave pericolo, specie per la Slovacchia.

## Le sedute del Senato e della Camera

### Federzoni commemora Roberto Forges Davanzati e gli altri Senatori scomparsi - Importanti disegni di legge discussi e approvati nei due rami del Parlamento.

## A Palazzo Madama

ROMA, 15 dicembre. Il Senato ha ripreso oggi i suoi lavori. La seduta è aperta alle 10 dal Presidente S. E. Federzoni. GALLENGA, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente che è approvato.

## A Montecitorio

ROMA, 15 dicembre. Il Presidente S. E. CIANO apre la seduta alle ore 10. Il Segretario legge il processo verbale della seduta precedente che è approvato.

## Le "Cronache del Regime"

Le sue "Cronache del Regime" furono per troppo breve tempo l'alimento salutare di infinite intelligenze in ogni casa, in ogni ritrovo, nelle più remote contrade, ovunque lontani ascoltatori potessero intendere la lingua nostra, giungeva confortatrice, illuminatrice, ammonitrice, la voce dell'apostolo. Visibile e audace gli spiriti, a sostenere la fiducia, a ribattere ostilità e sventare insidie, a chiarire il significato ai fini dell'opera del Fascismo. Nel tempo dell'imprecazione e delle crisi internazionali che la precedette e l'accompagnò, la parola di Roberto Forges Davanzati fu di impareggiabile efficacia. Egli ora stanco per lo sforzo quasi sovrumano con cui raddoppiava la sua fatica quotidiana di giornalista, ma si considerava ed era anche egli un combattente in linea e non volle abbandonare il suo posto. E ne morì ancora un mese, pochi giorni dopo la agguata fulgente Vittoria dell'Italia Fascista.

## Anteagguato alla riscossa italiana

Proveniente dal sindacalismo, ma già pregiudizialmente orientato ad un indirizzo soprattutto antisindacalista ed antimassonico, aveva intuito fin dai primi anni del suo esilio la necessità di fondare un rinnovato movimento nazionale, fra gli antipodi del principio nazionale, era stato uno di coloro che avevano portato al mondo un'idea di un fronte originale di pensiero.

## L'adeguamento della Lira alle altre principali monete

PRESIDENTE, dichiara aperta la discussione generale. DAEMPOLI, premette che questi provvedimenti finanziari sono unti da un vincolo di connessione giustamente messo in rilievo dagli onorabili che hanno riferito sui singoli progetti.

## La Cina in preda alla lotta fra nazionalisti e comunisti

### TOKIO, 15 dicembre. Continuano a pervenire notizie contraddittorie sulla situazione in Cina. Oltre l'incorrezione delle informazioni sulla sorte di Chiang Kai Shek, nulla si sa ancora di preciso sul movimento che sarebbe capeggiato da Chiang Sue Liang, il generale ribelle cui si attribuisce l'adesione comunista. Secondo un dispaccio da Shanghai, Chiang Sue Liang sarebbe ora prigioniero dei propri seguaci, i quali sono malcontenti del suo atteggiamento conciliante assunto di fronte a Nanchino. Intanto si ha notizia che le truppe del Governo sono convergono presso Siang ed entreranno il giorno 15 nella città a quanto afferma una nota semi-ufficiale del governo di Nanchino.

## Imminenti scontri armati

Le notizie da Pechino dello scoppio di una contro rivoluzione a Siang Fu, della liberazione del maresciallo Chiang Kai Shek e dell'arresto di Chiang Sue Liang non sono confermate ancora, anzi sono ritenute improbabili. Tutto lo speranza sono concentrate nella mediazione dell'australiano Donald, consigliere di Chiang Kai Shek o amico del generale Chiang Sue Liang. Come a Nanchino anche a Siang Fu è stato proclamato lo stato d'assedio, cessano le concessioni.

## Ciang Sue Liang agisce per conto dei comunisti

TOKIO, 15 dicembre. Il Ministro degli Affari Esteri Arita ha esposto al Consiglio dei Ministri la situazione in Cina. Egli ha affermato che, poiché tale situazione non è ancora chiarita bene, il Giappone deve essere guardingo ed ha soggiunto che si ha l'impressione che Ciang Sue Liang agisca sotto la pressione dei bolscevichi.

## Il dibattito franco-turco a Ginevra sulla questione del Sangiacato

### Vienot continua le argomentazioni di Roscdi Aras

GINEVRA, 15 dicembre. Stamattina il Consiglio della S. d. N. ha ascoltato l'esposizione del rappresentante della Francia, il Sottosegretario agli Esteri, Vienot, sulla questione del Sangiacato.

## La bilancia commerciale attiva

Lo squilibrio dei prezzi all'interno, preesistenti all'adeguamento monetario, tende oggi a scomparire in virtù dell'adeguamento stesso, favorendo l'exportazione e riducendo la tendenza alle importazioni che sarebbe eccessiva a parità di cambio. L'adeguamento ha ristabilito in tal modo l'equilibrio fra prezzi all'interno e prezzi all'estero, con l'immediato beneficio della nostra bilancia commerciale che in agosto e novembre è decisamente attiva.

## L'Esposizione universale di Roma

Discussione del disegno di legge: Esposizione universale ed internazionale da indarsi in Roma nell'anno 1941. X. PRESIDENTE dichiara aperta la discussione generale. GUGLIELMOTTI, premette che è superfluo rilevare l'importanza di questo disegno di legge, destinato a predisporre un avvenimento che dovrà segnare memorabilmente il secondo Decennale del Regime fascista.

## La Cina in preda alla lotta fra nazionalisti e comunisti

TOKIO, 15 dicembre. Continuano a pervenire notizie contraddittorie sulla situazione in Cina. Oltre l'incorrezione delle informazioni sulla sorte di Chiang Kai Shek, nulla si sa ancora di preciso sul movimento che sarebbe capeggiato da Chiang Sue Liang, il generale ribelle cui si attribuisce l'adesione comunista. Secondo un dispaccio da Shanghai, Chiang Sue Liang sarebbe ora prigioniero dei propri seguaci, i quali sono malcontenti del suo atteggiamento conciliante assunto di fronte a Nanchino. Intanto si ha notizia che le truppe del Governo sono convergono presso Siang ed entreranno il giorno 15 nella città a quanto afferma una nota semi-ufficiale del governo di Nanchino.

## La Cina in preda alla lotta fra nazionalisti e comunisti

### TOKIO, 15 dicembre. Continuano a pervenire notizie contraddittorie sulla situazione in Cina. Oltre l'incorrezione delle informazioni sulla sorte di Chiang Kai Shek, nulla si sa ancora di preciso sul movimento che sarebbe capeggiato da Chiang Sue Liang, il generale ribelle cui si attribuisce l'adesione comunista. Secondo un dispaccio da Shanghai, Chiang Sue Liang sarebbe ora prigioniero dei propri seguaci, i quali sono malcontenti del suo atteggiamento conciliante assunto di fronte a Nanchino. Intanto si ha notizia che le truppe del Governo sono convergono presso Siang ed entreranno il giorno 15 nella città a quanto afferma una nota semi-ufficiale del governo di Nanchino.

## Imminenti scontri armati

Le notizie da Pechino dello scoppio di una contro rivoluzione a Siang Fu, della liberazione del maresciallo Chiang Kai Shek e dell'arresto di Chiang Sue Liang non sono confermate ancora, anzi sono ritenute improbabili. Tutto lo speranza sono concentrate nella mediazione dell'australiano Donald, consigliere di Chiang Kai Shek o amico del generale Chiang Sue Liang. Come a Nanchino anche a Siang Fu è stato proclamato lo stato d'assedio, cessano le concessioni.

## Ciang Sue Liang agisce per conto dei comunisti

TOKIO, 15 dicembre. Il Ministro degli Affari Esteri Arita ha esposto al Consiglio dei Ministri la situazione in Cina. Egli ha affermato che, poiché tale situazione non è ancora chiarita bene, il Giappone deve essere guardingo ed ha soggiunto che si ha l'impressione che Ciang Sue Liang agisca sotto la pressione dei bolscevichi.

## La Cina in preda alla lotta fra nazionalisti e comunisti

### TOKIO, 15 dicembre. Continuano a pervenire notizie contraddittorie sulla situazione in Cina. Oltre l'incorrezione delle informazioni sulla sorte di Chiang Kai Shek, nulla si sa ancora di preciso sul movimento che sarebbe capeggiato da Chiang Sue Liang, il generale ribelle cui si attribuisce l'adesione comunista. Secondo un dispaccio da Shanghai, Chiang Sue Liang sarebbe ora prigioniero dei propri seguaci, i quali sono malcontenti del suo atteggiamento conciliante assunto di fronte a Nanchino. Intanto si ha notizia che le truppe del Governo sono convergono presso Siang ed entreranno il giorno 15 nella città a quanto afferma una nota semi-ufficiale del governo di Nanchino.

## Imminenti scontri armati

Le notizie da Pechino dello scoppio di una contro rivoluzione a Siang Fu, della liberazione del maresciallo Chiang Kai Shek e dell'arresto di Chiang Sue Liang non sono confermate ancora, anzi sono ritenute improbabili. Tutto lo speranza sono concentrate nella mediazione dell'australiano Donald, consigliere di Chiang Kai Shek o amico del generale Chiang Sue Liang. Come a Nanchino anche a Siang Fu è stato proclamato lo stato d'assedio, cessano le concessioni.

## Ciang Sue Liang agisce per conto dei comunisti

TOKIO, 15 dicembre. Il Ministro degli Affari Esteri Arita ha esposto al Consiglio dei Ministri la situazione in Cina. Egli ha affermato che, poiché tale situazione non è ancora chiarita bene, il Giappone deve essere guardingo ed ha soggiunto che si ha l'impressione che Ciang Sue Liang agisca sotto la pressione dei bolscevichi.

# La relazione del Duce alla Camera sull'Esposizione universale di Roma del 1941

## L'Italia fascista rivelerà al mondo i meravigliosi progressi operati in un ventennio

ROMA, 15 dicembre. Ecco il testo della relazione del Duce alla Camera fascista sul disegno di legge concernente l'Esposizione universale ed internazionale da indarsi in Roma nell'anno 1941 XX:

**Onorevoli Camerati!**  
L'ufficio internazionale delle esposizioni, nella sua riunione tenuta a Parigi nel giugno 1936 XIV, ha accolto ad unanimità assoluta di voti, la domanda dell'Italia di indire, in Roma, un'Esposizione universale ed internazionale. Tale manifestazione avrà un rilievo eccezionale non soltanto per la sua grandiosità, ma anche per gli scopi che si propone di raggiungere. Essa accoglierà tutto quanto nel campo spirituale e nel campo materiale l'umanità ha conquistato in questa epoca, soprattutto saranno mostrati, in sintesi, i progressi realizzati dall'Italia nei 20 anni di Regime Fascista, in ogni ramo di attività.

Attesa quindi l'importanza delle complessive finalità da conseguire con la cennata Esposizione, si rende necessario addizionare al più presto alla organizzazione generale dell'Esposizione stessa che, per i suoi particolari caratteri, non può essere disciplinata dalle norme comuni. A ciò è inteso il presente disegno di legge, che presento per la vostra approvazione, il quale — oltre a stabilire che la rappresentanza ufficiale, l'indirizzo generale ed il coordinamento delle varie attività della Esposizione siano devoluti ad un commissario generale, alla diretta dipendenza del Capo del Governo, costituito da due commissari aggiunti — istituisce un Ente autonomo con propria personalità giuridica e gestione propria, denominato «Esposizione universale di Roma 1941» anche esso alla dipendenza diretta del Capo del Governo. I mezzi occorrenti al funzionamento di detto Ente sono costituiti:

- A) Da contributi dello Stato.
- B) Da proventi della gestione dell'Esposizione.
- C) Dalle donazioni, donazioni, eredità ed i lasciti che saranno per pervenire al medesimo Ente.

La direzione e l'amministrazione dell'Ente in parola sono deferite ad un presidente, che è di diritto il commissario generale, mentre i commissari aggiunti hanno la carica, altresì, di vicepresidenti, con il compito di attendere a quelle funzioni che potranno essere loro demandate dal Presidente. Tanto il commissario generale quanto i commissari aggiunti sono nominati con decreto reale, su proposta del Capo del Governo. Inoltre, il provvedimento prevede che con decreto del Capo del Governo, su proposta del commissario generale, possono essere nominati gli organi di consultazione che si renderanno necessari ai fini del funzionamento e dell'organizzazione dell'Ente.

## Un primo contributo di 10 milioni dello Stato

All'Esposizione vengono poi estese le agevolazioni (iscritta, dopopoli, ferroviaria, marittima e portuali) stabilite dalle disposizioni vigenti sulle esposizioni, salvo le ulteriori concessioni che possono in seguito risultare necessarie da esportarsi con decreto reale. Come primo contributo dello Stato è prevista la somma di lire dieci milioni, da iscriversi nel bilancio del Ministero delle Finanze (rubrica Presidenza del Consiglio del Ministero) del corrente esercizio. La ulteriori erogazioni verranno effettuate in relazione alle effettive necessità dell'Ente, il quale, epletato di suoi compiti, sarà posto in liquidazione con decreto del Capo del Governo, dovendolo allo Stato l'eventuale attivo finale della gestione.

Infine, si dispone che, con Decreto Reale, su proposta del Capo del Governo, di concerto con i Ministri delle Finanze e delle Corporazioni, saranno emanate ulteriori norme per l'organizzazione ed il funzionamento dell'Ente, nonché le altre per l'attuazione del provvedimento in esame. Sullo stesso disegno di legge l'on. Bolson, nella sua relazione per la Giunta generale del bilancio, ricorda innanzitutto che quando nel giugno u. s. l'Ufficio internazionale delle Esposizioni accettò all'unanimità assoluta di voti la domanda dell'Italia di indire in Roma, nel 1941, XX, un'Esposizione universale ed internazionale, il Governo fascista intendeva garantire alle manifestazioni le proporzioni più grandiose, impegnandosi a svolgere l'avvenimento non solo in sedi internazionali, ma a scopi egualmente nazionali e fascisti, riuscendo nel fatto il mese più offeso ad innalzare per rivivere al mondo un concetto di prestigio in tutti i campi dell'attività nazionale, all'occasione di poter mostrare le più alte prove del progresso in un quadro di un'epoca che è stata gloriosissima e di un'epoca che è stata gloriosissima.

mettenti rinascite spirituali e materiali per ogni popolo chiamato a partecipare al mobilissimo agone.

Ecco perché il Fascismo, ormai attrezzato a misurare in simili partite di natura ardita le proprie forze e i propri metodi, s'accinge tempestivamente a preordinare o a disciplinare l'immane lavoro, facendolo procedere da un disegno di legge che, venendo incontro alla importanza e complessive finalità imposte al mondiale convegno, richiami con norme eccezionali che rispondano ai caratteri peculiari dell'avvenimento, il lavoro immane alla più dura responsabilità, in modo che l'esito possa essere assicurato sotto ogni aspetto, allo interno ed all'estero, e l'Esposizione riesca degna in tutto dell'Era Mussoliniana.

Illustrate le principali disposizioni del progetto, il relatore conclude dichiarando che da essa risulta che sono tutelati a sufficienza gli inizi della vasta impresa che dovrà quanto prima affrontare con serena certezza ed alacra operosità i più ardui compiti, a magnificazione superba di un'Italia imperiale che vuole anticipare in manifestazione di così alto significato i segni palei del suo rinnovato primato civile.

## L'Esposizione sorgerà nella zona delle Tre Fontane

ROMA, 15 dicembre. Il Duce, accompagnato dal Segretario del Partito, dal Governatore di Roma, dal Commissario generale, dai commissari aggiunti del segretario generale e del capo dei servizi tecnici del Governatorato, ha percorso la zona da Roma al mare per la scelta definitiva della località sulla quale dovrà sorgere l'Esposizione universale del 1941-42.

Il Duce, dopo essersi reso personalmente conto delle varie possibilità in relazione al carattere ed alle esigenze dell'Esposizione, ha stabilito che questa sorga nella zona delle Tre Fontane. Il Duce, inoltre impartendo precise direttive per la rapida attuazione del programma di espansione di Roma al mare, da attuarsi mediante organica attrezzatura dei mezzi di trasporto, nonché sistemazione della zona intermedia a nuclei, edilizi, borgate rurali intramurali da boschi, parchi e giardini ha anche stabilito che la zona di antica tenuta del Lido di Castel Fusano venga opportunamente sistemata e valorizzata.

## Il Direttorio Nazionale del Nastro Azzurro ricevuto da S. E. Ciano

ROMA, 15 dicembre. Il Ministro Ciano ha ricevuto il Direttorio Nazionale dell'Istituto del Nastro Azzurro, che gli ha consegnato, con semplice e significativa cerimonia, la tessera, il distintivo e l'emblema araldico, recanti i segni delle tre decorazioni al valore militare da lui conquistate nel ciclo di Etiopia, durante la vittoriosa campagna per la conquista dell'Impero, e gli ha recato lo schietto sentimento di devoto caloroso di tutti i decorati al valore che al servizio di annoverarlo nelle loro file.

## In Spagna

### I nazionalisti vittoriosi su tutti i fronti

AVILA, 15 dicembre. Il comunicato ufficiale degli eserciti del nord sulla situazione delle truppe, dice fra l'altro: «A Quintanilla de Escobedo il nemico, che aveva attaccato, è stato respinto e ha lasciato sul terreno 40 morti. Abbiamo fatto 10 prigionieri. Su tutti i fronti l'attività è molto ridotta. Sul fronte di Madrid abbiamo occupato senza incontrare resistenza Bobadilla».

### Franco respingerebbe la mediazione anglo-francese

Il reattore di notizie che il Governo di Franco ha intenzione di respingere la mediazione franco-britannica.

### Provale spagnolo provvisoria della Banca carica di votare i canoni e i mutui

ISTANBUL, 15 dicembre. È previsto per gli Stretti, diretti da Meditteraneo, il giroscopo spagnolo «Mar Negro», carico di operazioni di guerra culturale e economica.

### L'interesse a Praga di un ministro del Governo di Vlasov

PRAGA, 15 dicembre. I giornali bohemici che la polizia di Praga ha arrestato un ministro del secondo Governo di Vlasov, l'aveva in Commissione per arruolare volontari per l'esercito russo, spazzato via.

Le somme per il pagamento dei volontari sarebbero depositate presso una banca francese e dovrebbero essere pagate in franchi.

## Il Duce riceve l'Ambasciatore del Cile presso il Quirinale

ROMA, 15 dicembre. Il Duce ha ricevuto S. E. Alberto Carola, Ambasciatore del Cile presso il Quirinale.

## Alcune domande ad Alfredo Rosenberg

Alfredo Rosenberg, che col suo fervido ingegno ha portato un contributo di fondamentale importanza alla impostazione ideologica del nazismo, intervistato dal «XX Secolo» di Bruxelles, ha dichiarato: «... nous ne voulons pas la guerre avec l'U. R. S. S. Que le Russe sois gouverné comme il veut. Ce que nous ne permettons pas, c'est que le Komintern poursuive son œuvre de destruction européenne en imposant ses méthodes barbares. Chez nous le communisme a été définitivement vaincu. Mais nous ne sommes pas seulement des allemands, nous sommes encore les bons Européens. C'est pourquoi nous nous opposons résolument à l'œuvre destructrice de Moscou».

Siamo perfettamente d'accordo. L'Italia non è certo stata l'ultima ad innalzare la bandiera contro il bolscevismo, né sarà la prima a riproporla: finché il pericolo per la civiltà europea, nel più lato senso della parola, non sarà eliminato, l'Italia sarà al suo posto di combattimento.

Ma se per la Germania la lotta contro il Komintern può, in definitiva, essere non solo un programma di difesa, ma anche un programma di irradiamento della propria influenza verso l'Est, e quindi un programma costruttivo, per le altre nazioni dell'Europa medio-orientale, il problema non è solo la lotta contro l'ideologia bolscevica, ma è quella del territorio che materialmente fa da supporto al bolscevismo e cioè l'U. R. S. S.

L'ideologia bolscevica è certo perniciosa e va combattuta come l'una e l'altra. Ma prima il Fascismo, poi il Nazismo, non essa è perniciosa e minacciosa solo perché dispone dell'ordine, della economia e della diplomazia dell'U. R. S. S. Il bolscevismo non avesse il suo cangiante in quello sterminato paese, e non ubbidisse agli ordini di Mosca, e non disponesse dei suoi fondi segreti, non avrebbe certo avuto neppure l'onore di veder sorgere in tanti paesi le associazioni degli mobilitazionisti dell'U. R. S. S.

Si pone quindi ovvia la domanda che annasamento rivengono a sé stessi gli altri Stati, specialmente quelli limitrofi dell'U. R. S. S. (ed in essi si può comprendere anche la Turchia, la Persia e il Giappone): il bolscevismo come tale, privato della sua base territoriale, cioè dell'U. R. S. S. è un pericolo tale che esige una creata ideologica, o non basterebbe forse della normale misura di una oculata polizia?

E l'U. R. S. S. senza il bolscevismo, una trasformazione supponiamo in un impero con una nuova ideologia, nazionalista e reazista, cesserebbe così questo di costituire una minaccia? Non è stato ripetuto mille volte anche in Germania, che il comunismo è una nuova mescolanza del panslavismo zarista?

E nelle recenti dimostrazioni a Mosca per la Costituzione, non fronteggiavano forse, per la prima volta, accanto alle bandiere rossa, anche quelle patriottiche della vecchia Russia?

E la nuova Costituzione non è forse stata elaborata avendo di mira l'unificazione dell'U. R. S. S.?

E la Massoneria francese, e gli ebrei, e la Chiesa Anglicana non hanno forse recentemente e definitivamente deciso, di cedere questa eversione della Federazione delle repubbliche sovietiche e socialiste, verso una grande e forte democrazia unitaria che potrà essere il democrazia bilanciata l'unione dei paesi totalitari?

Ed i paesi slavi, che sino ad oggi hanno rifiutato di riconoscere il governo sovietico, continuerebbero domani ad ignorare una Russia paladina di democrazia?

E gli altri paesi, quali la Finlandia, la Polonia, la Romania, la Turchia ecc., potranno domani arrendersi in un tale senso la loro politica senza un programma costruttivo, ignorando quale sorte sarà riservata alle nazioni non massicce oggi incatenate all'U. R. S. S.?

Alfredo Rosenberg dice che la Germania si dimetterebbe della forma di Governo che i Russi possono dare e che non vuole la guerra all'U. R. S. S.

Ma da che parte per quale cosa? La Russia sovietica, ma è un'attività necessaria un elemento? L'U. R. S. S. è forse la Russia? E se la Russia è un paese, è un paese che si è creato da sé, e non è un paese che si è creato da altri. E se la Russia è un paese, è un paese che si è creato da sé, e non è un paese che si è creato da altri.

# CRONACA DELLA CITTA'

## Vita del Partito

### Rapporto ai Segretari dei Fasci dell'Alta Istria

Oggi, mercoledì 16 dicembre, alle ore 10.30, nella sede del Fascio di Combattimento di Bule, terrà rapporto ai Segretari dei Fasci di Combattimento di Bule, Capodistria, Villa Decani, Erpelle, Maressego, Monte di Capodistria, Isola, Pirano, Umago, Verteneglio, Gristignana, Portole e Cittanova.

### Formulare di generi alimentari all'E. O. A.

La Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria, comunica: «Si invitano i commercianti a presentare le proprie offerte per la fornitura all'E. O. A. di determinati quantitativi di carne di maiale, di qualità di focaccette di I qualità e di toirane».

Le offerte, accompagnate dai rispettivi campioni, dovranno essere presentate alla Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria, Ufficio E. O. A. (Viale Carrara 5, III piano), entro il giorno 18 dicembre p. v.

### Fasci Giovani di Combattimento Tefferamento F.G.C. Anno XV

Si avvertono i Giovani Fascisti dipendenti che si è iniziato il tefferamento per l'Anno XV. Per il rinnovo della tessera gli interessati dovranno rivolgersi presso i Comandanti dei singoli Gruppi Rionali, versando la quota di lire 6.

Ufficio sportivo - Iscrizione giro notturno del 31 dicembre XV. - Si rende noto che presso l'Ufficio sportivo del Comitato Federale si accolgono le iscrizioni di quei giovani fascisti che volessero partecipare al giro notturno che si svolgerà il 31 dicembre XV.

### Il Calendario della Milizia

È stato pubblicato il calendario della M. V. S. N. per l'anno XV, che raffigura i lavori delle unità partecipanti all'impegno africano. Nel blocco a fogli settimanali è illustrata l'attività svolta nell'anno XIV da tutta la Milizia, complete le specialità: particolarmente documentati, con fotografie inedite, sono l'opera, il valore e il sacrificio della Compagnia di A. O. Gli utili della vendita a totale beneficio dell'Opera di previdenza della Milizia, sono destinati specialmente alle famiglie bisognose dei volontari in Africa.

### Corso di canto corale all'Opera Dopolavoro

Per iniziativa del Dopolavoro Provinciale viene aperto un corso teorico-pratico di canto corale con un sezione maschile e una femminile.

Dal corso femminile verranno tratti gli elementi atti a formare i cori per l'esecuzione delle opere nella stagione lirica, che sino ad oggi ha trovato grandi difficoltà specie per la mancanza di un corpo corale tecnicamente preparato.

Così con sensibile vantaggio diretto del coriste, la città potrà disporre con efficacia dell'attrezzatura artistica per l'alimentazione di opere. Le iscrizioni sono aperte da oggi nella sede corale dell'Opera Nazionale Dopolavoro in piazza Verdi II piano (Palazzina del Mercato) dalle ore 18 alle 19.

### GRUPPO GIOVANI FASCISTE

Corso di ginnastica prescientifica - Si rende noto a tutte le Giovani Fasciste che si ricomincerà il corso di ginnastica prescientifica. Essi hanno presso i locali del G.U.F. (ex Circolo Commerciale) il mercoledì dalle ore 18 alle 19. Il sabato dalle ore 18 alle 19. Le ritardatarie possono ancora iscriversi.

### Importante riunione sindacale

Lunedì sera, alle ore 20, nella sede dell'Unione dei Lavoratori dell'Industria il Segretario della Federazione Nazionale Fascista Lavoratori Industriali dell'A.G.S., comm. rag. Antonio Villanova, ha presieduto l'assemblea di categoria.

Dopo brevi parole di saluto del Segretario dell'Unione, il Comm. Villanova ha rappresentato l'importanza della azione svolta dalla Federazione a favore delle categorie inquinate, confermando, per ampliare sempre i problemi che attualmente sono allo studio.

Successivamente ha accennato la situazione locale dei vari settori nei quali operano i lavoratori, segnalando quanto gli è stato presentato dai dirigenti della categoria inquinate.

## Gli auguri di Capodanno

L'occasione offerta a tutti i nostri iscritti del capoluogo e della provincia, con la quale riesce loro pratica e conveniente usare dei tradizionali avvisi augurali a mezzo del «Corriere Istriano» per esprimere un simpatico atto di cortesia verso la clientela e nel contempo usufruire di un efficace mezzo pubblicitario è stata accolta fin dal primo nostro annuncio con generale favore.

E' appunto questo duplice aspetto dell'avviso augurale - il cui costo d'iscrizione è stato fissato in sole lire 10 - che lo rende simpaticamente accetto a tutte le categorie commerciali: artigiane, industriali e professionali e siamo quindi certi che il nostro appello incaricato dell'acquisizione degli avvisi continuerà ad incrementare, dovunque, simpatica accoglienza.

Anzi, dal numero delle inserzioni finora raccolte siamo in grado di prevedere un lieto successo della nostra tradizionale iniziativa di Capodanno e sarà quindi opportuno che gli eventuali ritardatari si affrettino a far pervenire l'iscrizione dei propri avvisi augurali, evitando così l'eventuale possibilità di essere esclusi momentaneamente per ragioni d'ordine tecnico, esclusi.

## Il libretto di lavoro non è necessario per i lavoratori agricoli

Com'è noto, l'obbligo del libretto di lavoro è stato limitato ai lavoratori delle aziende industriali. In conseguenza è stato chiesto al Ministero delle Corporazioni se i lavoratori agricoli debbano munirsi del libretto di lavoro per essere ammessi ai lavori di pubblica utilità e bonifica.

Il Ministero delle Corporazioni, con circolare diretta al Prefetto, e per conoscenza agli ispettori dei lavori di lavoro o dei lavoratori dell'Agricoltura e dell'Industria, in considerazione del carattere temporaneo di detta occupazione, ha disposto che i lavoratori agricoli di cui si tratta siano occupati nei lavori agricoli che si muniscano di libretti di lavoro.

Da anche per evitare che i libretti restino inutilizzabili con il ritorno degli operai ai lavori agricoli e in considerazione che agli stessi lavoratori i libretti verranno rilasciati in seguito, quando ne sarà disposta la distribuzione a tutti i lavoratori agricoli a cui la legge si applica.

Lo stesso Ministero ha pertanto fatto presente che attualmente in tesi generale il libretto di lavoro è obsoleto soltanto per le maestranze stabilmente occupate in lavori che siano da considerarsi come industriali.

## IL REGIME PER I RURALI

### Imponenti adunate di lavoratori agricoli a Cittanova e a Umago d'Istria

L'Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura ha tenuto, nella mattina di domenica 15 dicembre, a Cittanova, presenti il Segretario di Zona, il fiduciario comunale e quelli frazionali, una importante riunione alla quale hanno partecipato specialmente gli appartenenti alle categorie dei coloni e mezzadri, categorie che hanno la preponderanza nella zona.

Il Segretario politico del Fascio ha preso per primo la parola per illustrare il significato della riunione che ha per scopi precisi quelli di diramare fra i lavoratori dei campi la realizzazione del Regime e la provvidenza per i lavoratori e dare così agli stessi le prove che tutto ciò che deve essere fatto nell'interesse dei rurali, viene tradotto in atto dalle Organizzazioni sindacali.

Ha, quindi, presentato il Comandante cav. Zocco, designato dall'Organizzazione dei Lavoratori dell'Agricoltura a presiedere la riunione, in sostituzione del Segretario Generale dell'Unione provinciale, assente per servizio.

Il Delegato dell'Unione, dopo un ringraziamento al Segretario politico per aver voluto con la sua gradita presenza rendere più significativa la riunione e dopo aver recato ai convenuti il saluto del Segretario generale, ha chiarito all'uditorio le nozioni generali e particolari relative al lavoro e come il lavoro sia diventato oggetto principale dell'Organizzazione dello Stato corporativo.

Passato, poi, ad illustrare l'intenso e proficuo lavoro svolto dall'Unione sia alla periferia che al centro, ha avuto modo di toccare tutti i problemi che più particolarmente riguardano i rurali e cioè l'entità in vigore del nuovo capitolo di sussidio, l'istituzione e funzionamento della Cassa Mutua Malattia, l'obbligo di assicurazione contro la tubercolosi e sulla maternità e infanzia e la funzione degli uffici di collocamento.

Ha pure voluto ricordare quanto oggi viene fatto per portare sempre più i rurali all'altezza dei tempi, offrendo, attraverso i numerosi corsi professionali che ogni anno vengono svolti, di perfezionare la tecnica dei lavoratori dei campi e dare così un maggiore impulso alla produzione agricola, che è la base dell'economia nazionale.

Ha posto fine al suo discorso rivolgendosi un devoto pensiero al Duce che vigila quotidianamente per assicurare il benessere ai rurali.

«Numerosi lavoratori hanno poi preso la parola ad instaurare il comitato locale, battendo gli stessi con vera compunzione fascista».

Il patto colonico - Precedendo nel programma di attività, i dirigenti dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'Agricoltura si sono portati nel pomeriggio a Umago d'Istria, dove, nel salone del Dopolavoro, hanno tenuto la riunione dei propri rappresentanti locali. Sono stati presenti: il segretario, il presidente e il vice presidente del comitato locale, battendo gli stessi con vera compunzione fascista».

Il patto colonico - Precedendo nel programma di attività, i dirigenti dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'Agricoltura si sono portati nel pomeriggio a Umago d'Istria, dove, nel salone del Dopolavoro, hanno tenuto la riunione dei propri rappresentanti locali. Sono stati presenti: il segretario, il presidente e il vice presidente del comitato locale, battendo gli stessi con vera compunzione fascista».

Il patto colonico - Precedendo nel programma di attività, i dirigenti dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori dell'Agricoltura si sono portati nel pomeriggio a Umago d'Istria, dove, nel salone del Dopolavoro, hanno tenuto la riunione dei propri rappresentanti locali. Sono stati presenti: il segretario, il presidente e il vice presidente del comitato locale, battendo gli stessi con vera compunzione fascista».

## Premi del Duce per parti gemellari

S. E. il Capo del Governo ha concesso, per tramite del Prefetto dell'Istria, i seguenti due premi di natalità per parti gemellari: Benazzi Francesco di Giocanni da Pirano lire 600; Marcol Giovanni su Mattio da Lantochia lire 600.

## I rappresentanti dei coltivatori diretti al rapporto di Roma

Il Commissario Ministeriale delle Federazioni Nazionali Fasciste Coltivatori diretti, on. Usi, ha tenuto a rapporto, i giorni scorsi, a Palazzo Margherita a Roma, i funzionari della Federazione addetti agli Uffici Interprovinciali di Coordinamento della Confederazione degli Agricoltori. Nel rapporto, che si è prolungato per tre giorni, è stata esaminata sotto tutti i punti di vista la situazione della categoria inquadrata nella Federazione.

Del primo di vista organizzativo, la situazione è apparsa più che soddisfacente, in quanto la selezione dei coltivatori diretti alla organizzazione che li rappresenta, va procedendo con regolarità. Il numero dei piccoli agricoltori iscritti ai Sindacati provinciali che ora sono nel 1935 di circa 620 mila, aveva superato al 31 ottobre il numero di 680 mila: nella quasi totalità delle Province si aveva per il mese di ottobre il 31 ottobre oltre più alle di quelle raggiunte al 31 dicembre del 1935; il che sta a significare che da per tutto la categoria sente i benefici della opera svolta dalla organizzazione in tutti i campi.

Nel campo economico, l'esistenza attraverso gli ammassi grano, gli ammassi lena, gli ammassi bozzoli, i gruppi pastorali, ecc. a risultati veramente proficui e di soddisfazione per la categoria rappresentata.

Nel campo sindacale, risultano stipulati al 31 ottobre, 71 capitoli provinciali per l'affitto a coltivatori diretti, mentre che sono alla discussione tra le due Federazioni dei Coltivatori Diretti e dei Beni Affittati e quindi alla discussione tra i Sindacati Provinciali. Notevole il numero delle vertenze di affitto discusse e risolte in provincia o al centro durante il primo semestre dell'anno in corso, 4382 interessenze 6723 affittuari coltivatori diretti. Disposizioni sono state impartite perché i capitoli provinciali vengano illustrati in tutti i Comuni, in modo che le loro applicazioni risultino totalitarie.

Anche nel campo fiscale e tributario l'assistenza è stata piena, e risultano assai alcune decine di migliaia di coltivatori diretti.

Il Commissario Ministeriale ha rassicurato i discendenti e l'elenco dei problemi particolari della categoria e ha tracciato le linee direttive della azione da svolgere in Provincia.

L'attività organizzativa ed amministrativa svolta dalla Federazione Nazionale Fascista dei Proprietari ed Affittuari coltivatori diretti, attività della quale il commissario che sopra pubblicamente di conto in una sintesi documentata, merita di essere posta in rilievo.

Nella grande famiglia degli agricoltori italiani, risulta particolarmente nella Confederazione Fascista degli Agricoltori, la Federazione dei Proprietari ed affittuari coltivatori diretti, in quanto una importante massa di produttori costituisce un elemento di prim'ordine nell'assetto economico e sociale dell'Italia fascista.

L'incisivo del tefferamento è una chiara dimostrazione dell'adesione che i coltivatori diretti danno alla loro organizzazione. Tale adesione trova rispondenza nell'opera svolta dall'organizzazione sia nel campo economico sia nel tempo sindacale.

Sono particolarmente notevoli i dati riguardanti l'attività, concretamente svolta in collaborazione con la Federazione Nazionale Fascista dei Proprietari ed affittuari coltivatori diretti, in quanto per la organizzazione dei coltivatori diretti si affida a coltivatori diretti a per la selezione delle affittuari. In provincia i piccoli affittuari.

Questi dati dimostrano che, nel quadro della organizzazione confederale che come ogni di coordinamento e di azione funge da diversi interessi, la organizzazione di categoria assicura egregiamente al servizio di collaborazione leca affidata nel superiore interesse della produzione agricola all'avvenimento della quale la massa dei coltivatori diretti non è un apporto di fondamentale importanza.

## Il libretto unico e la Congregazione di Carità

Uniformandosi agli accordi presi nella riunione del 15 corrente presso l'Ente provinciale Opera Amministrativa, la Congregazione di Carità provinciale ha preso in considerazione i propri uffici e ha provveduto a tutti gli uffici onde ricevere istruzioni circa il libretto unico del quale ogni assistito dovrà essere in possesso.

Del primo gennaio del prossimo 1937 detto libretto è obbligatorio. Sarà, altresì, l'assicurazione a chi ne sarà privo. E quindi, in attesa del benefici di promissari e tempo del libretto unico sostituisce che, ripetiamo, è un obbligo per tutti gli enti e società di beneficenza.

Il libretto unico - Il libretto unico sostituisce che, ripetiamo, è un obbligo per tutti gli enti e società di beneficenza.

Il libretto unico - Il libretto unico sostituisce che, ripetiamo, è un obbligo per tutti gli enti e società di beneficenza.

EPIDEMIE E BACILLI

Guardiamoci dai primi freddi

Si narra che il maresciallo De Turrena, uno dei famosi generali della guerra dei trent'anni agli inizi della battaglia, udendo i primi colpi di cannone, cominciò a tremare, e che, battendosi una mano sul petto, gridasse: trema, carcassa! ma tremasti ben più se tu sapessi dove ho le intenzioni di portarti. E, saltando sul cavallo, si lanciava nella mischia.

Tremarella codesta da causa acustica. Ma c'è una tremarella da causa termica, ed è quella che è prodotta dalla repentina sensazione del freddo. L'abbiamo tutti provata. Tremano le mani e le gambe, e mentre questo si fa bianco e freddo o la faccia impallidisce, i denti di sotto battono contro i denti di sopra.

I fisiologi spiegano tutto ciò. Essi dicono: Per effetto dell'improvviso raffreddamento della pelle i vasi sanguigni che in fittissima rete tutta la pervorono, si contraggono, e il sangue che li irrorava viene cacciato nell'interno del corpo con minaccia di raffreddamento. Il brivido, che consiste in una serie di scosse rapidissime dei muscoli, coll'accresciuto tumultuoso loro lavoro che non consegue, inacidisce il processo chimico che normalmente in essi avviene, del consumo di ossigeno con eliminazione d'acido carbonico; una combustione insomma, il cui effetto è un aumento di calore che tende a neutralizzare la perdita minacciata.

Sarebbe dunque il brivido un tentativo di opporsi al pericolo di squilibrio di temperatura. Ma è nello stesso tempo un segnale d'allarme che chiama alla difesa contro un nemico imminente.

E il nemico qual'è? Per gli antichi patologi era lo stesso freddo.

Freddi e bacilli

Apriamo un trattato di medicina di mezzo secolo fa. Era l'epoca prebatterica. Ad ogni singola descrizione di malattia procedeva o seguiva - com'è di regola - la enumerazione in serie delle cause, la cosiddetta etiologia.

Orbene per un grandissimo numero di quelle, ora il freddo che figurava a capo delle serie. Reumatismo muscolare e articolare, nevralgia o nevriti, paralisi superficiali, tutte le malattie delle vie respiratorie e degli organi corrispondenti, dalle corisze alle bronchiti e alle pneumoniti, dalle varie forme anginosi alle manifestazioni tubercolari; le pleuriti, le pericarditi, le nefriti, le peritoniti; tutte, oltre alle loro cause specifiche ma invero nel novero onesse, venivano invariabilmente bollate col marchio tradizionale incontrastato ca. trigore.

Spuntò poi l'era batteriologica col bacillo di Koch. Ad esso tennero dietro il bacillo di Löffler, di Hoberg di Pfeiffer, di Hansen; di Shiga, il pneumococco di Frankel... e via via tutto il lungo corteo dei microrganismi patogeni; e il vecchio on. Trigore venne mandato in solido, come un'anticaglia.

I microrganismi sono onnipresenti, hanno la prerogativa dell'ubiquità. E, come essi sono sparsi su tutta la superficie della terra e nell'aria che li avvolge, così il corpo nostro li ospita in numero incalcolabile. Si trovano nella saliva, nello cripito delle tonsille, sui follicoli dell'influenza; stas celati nei gangli linfatici sottocutanei e nei profondi, mesenterici e peribronchiali, ma sono vi stanno? come gli animali svernanti in profondo letargo; e questo letargo può durare per anni, per decenni di anni talora per tutta la vita nel corpo che li ospita. Ma se si svegliano gli effetti sono impensabili; è la battaglia e la malattia, nella quale è messa in ginocchio l'esistenza. E quella sveglia chi la dà? Ben sovente è il freddo. La ricerca anticaglia ca. frigore che ha riacquisita tutta la sua importanza patogenica.

Quel freddo, quell'ondata di sangue che dalla superficie cutanea si riduceva raffreddata scroppo come una maresciata nelle profondità del nostro officina organiche, quel brivido che può essere soltanto un allarme ma può anche già manifestare l'inizio della battaglia imponente. Queste infurie molte volte giorni e giorni, e degli immensi fuochi invisibili si producono un grave fuoco, un incendio, la febbre. Del tegia sopra, e coll'organismo, un mollo dal lungo insorgimento del letargo si trova per lo più improprio e il cui esito in videro è sempre assai contrastato quando non è invece la terribile disfatta.

Una sfida dannosa

Ora, agli spiccioli dell'autunno, è una strana aberrazione di molti a credere di sfidare i primi freddi, a berrazione onest pericolosa, la quale è talora conseguenza di un ragionamento. Essi dicono: se per far fronte a questi primi freddi, che non sono, eccessivi si dà già mano a tanti ripari, che cosa dovranno fare poi quando avremo i grandi freddi del rigido inverno? Ragionamento falso, perché ripetiamo, l'organismo che era associato al calore dell'estate si trova impreparato all'invaso dello stesso rispetto di temperatura, mentre ai freddi crudi della stagione invernale esse si va a portar a poco adattando.

Altri poi lanciano quella sfida per una specie di spavalderia, come se qualcuno che attraversa una stia che, quando è in vista un'automobile che vi si dirige a gran velocità. Pericolo grave nell'uno e nell'altro caso.

Non tardiamo, adunque, ad ottener per noi ai segni ammonimenti: non aspettiamo che il nimo brivido ci sorprenda. O, se verrà, indagine il maresciallo De Turrena gridando al nostro corpo: «Carogna, se avrai a provare ben altro. Induciamone per dunque una buona maglia di lana - un tessuto di lana è un filtro a maglia il quale meglio permette ad

traverso i suoi pori fittissimi, la lenta eliminazione dei veleni volatili esalati dalla pelle, per la sua scarsa conducibilità calorifica non lascia disperdere che in minima parte il calore corporeo - proteggiamo con calzi o calzoni di lana le estremità inferiori; e affrontiamo impavidi le prime avvisaglie dell'inverno.

La partenza del rag. Parentin

Per raggiungere l'età residenza di Firenze, lasciata stamano la nostra città il camerata rag. Adolfo Parentin, apprezzatissimo collaboratore del nostro giornale e valoroso ex funzionario della Amministrazione Provinciale.

La partenza del rag. Parentin priva Pola di uno dei suoi cittadini migliori, per integrità di carattere, vastità e versatilità di cultura, infaticabile laboriosità, ma soprattutto per spontanea ed immensa bontà. La costituzione modesta del rag. Parentin non ha mai dato occasione al nostro giornale di additare alla pubblica stima e alla comune gratitudine quest'uomo sempre generoso e assai volte premiato. Mancanza lieve, che attraverso un'operazione durata più lustri ed ospitata dal campo dell'amministrazione a quello letterario e giornalistico, ed attraverso una inin-

I milioni dell'eredità Pascucci si rivestono di speranze

Gli eredi tornano alla carica con sicurezza di vittoria - Un documentario che promette un secondo - Ne sentiremo ancora delle belle

Era lecito supporre che il tempo avesse ormai deposto sulla fantastica storia dell'eredità Pascucci l'ombra dell'oblio, quando ecco risorgere di nuovo la ridda delle centinaia di milioni ad opera del patrocinatore della Massa Concordata, signor Umberto Pascucci fu Francesco, residente in Torino, colui che da 14 anni guida la schiera degli aspiranti alla favolosa eredità, convinto più che mai di essere vicino alla meta.

Un documentario

Questa volta il tenace patrocinatore della romanzesca causa ereditaria si serve, dopo le sue tre precedenti pubblicazioni, di una circolare documentaria che è stata spedita a tutti gli iscritti alla massa concordata Eredi Pascucci, per precisare tutta una serie di fatti, circostanze, episodi e nominativi a sostegno della piena legittimità della sua annosa agitazione, non solo, ma, quello che più conta, a prova dell'effettiva esistenza dei favolosi 600 milioni rimasti tutt'ora senza giusta sistemazione.

Cifre del genere possono dare anche le vertigini, ma d'altronde sarebbe ingiusto misconoscere la serietà che impronta questo nuovo contributo che l'odierno giorno prossimo discendente e principale erede della grande eredità reca a sostegno e conforto del proprio e altrui buon diritto.

Certo è che, in mezzo a tante oscurità vicende che hanno dato origine alla dibattuta causa per il recupero dei 600 milioni da parte dei legittimi eredi - e ne sono a centinaia disseminati un po' dappertutto in Italia - qualche cosa di vero e di fondato ci deve essere. Diversamente non si avrebbe spiegato l'affiorare, fra lo intricato delle iniziali pratiche legali, di alte personalità ecclesiastiche e private, ognuna delle quali è ora ricordata nel documentario per la parte avuta a favore o contro le pretese dai legittimi eredi. Se da cosa nasce cosa, non si può negare che gli illustri Prelati e Missionari oriundi dal ceppo dei Pascucci marchigiani, siano stati a loro tempo in condizioni di accumulare, per le stesse loro cariche e funzioni, una ricchezza del genere. Ammessa questa possibilità, balza con la forza della logica l'interrogativo sulla sorte avuta da simile patrimonio. Ed è qui, appunto, che s'impenna il bandolo del romanzo, ricco di luci e di ombre.

Autorevoli deposizioni

E ora verso un alto organo vaticano che gli aspiranti alla favolosa eredità puntano il fuoco degli elementi probatori, asserendo che l'eredità esiste, non solo, ma che già una parte sarebbe stata sgombrata da un certo numero di Pascucci non aventi diritto e che oggi godrebbero una improvvisa ricchezza. E che l'eredità esistesse ed esiste tuttora, il patrocinatore lo ricava dal personale interessamento svolto a suo tempo dal rampante Cardinale S. Em. Pietro Gasparri, il quale avrebbe avanzato delle proposte di transazione, consigliando gli interessati a rivolgersi al S. Padre perché sciogliesse il nodo di Gordio.

Ma dunque il mezzo miliardo di lire dovrà esistere? Stando alle dichiarazioni di uno degli accusa-

terrotta serie di atti di amore per da Patria e per il prossimo, il rag. Parentin s'è creata una cerchia di larga di simpatie da abbracciare la cittadinanza intera, o poco meno. Ora che la partenza del collega ci costringe a porgergli un augurale saluto, non sappiamo rinunciare al piacere di dedicargli queste poche righe, illusi di contribuire al consolidamento del ricordo che lascerà di sé, ma certi di riuscir graditi a lui e a quanti hanno appreso ad amarlo, e dal distacco si sentiranno rannaricati.

E sono in primo luogo i restanti funzionari della Provincia, che nel rag. Parentin hanno avuto costantemente un esempio preclaro di dedizione al dovere, e nell'istesso tempo un amico sempre pronto al consiglio e all'aiuto. Le benevolenze acquistate nel trentacinque anni trascorsi alle dipendenze della Amministrazione Provinciale sono state rilevate con parole commosse e perfettamente spechianti i sentimenti degli ufficiali, dal dott. Vascotto, sabato mattina allorché i funzionari della Provincia o dell'Istituto di Credito si sono riuniti per festeggiare il collega, presenti il sen. Chiosi e l'avv. Artusi, che ha portato al rag. Parentin l'alto saluto del Rettorato Provinciale.

Non ultimi, però, a sentir peso da questa partenza siamo noi, che nel rag. Parentin abbiamo per tanto tempo avuto un collaboratore egregio ed affezionato. Perciò caldo e sincero è il nostro augurio, che la speranza che lo accompagnano abbiano a realizzarsi ma non meno caldo e sincero è l'arrivederci, perché la sua fertile mente e il suo gran cuore abbiano ancora a giovare alla città nostra o sua.

Il concerto della cantante Conchita Riveira

Un autentico avvenimento artistico è stato annunciato dagli «Amici della Musica», un concerto della celebre cantante Conchita Riveira, una delle più apprezzate interpreti della lirica da camera. Il concerto richiederà gran pubblico al Savio, non v'ha dubbio. Chi vorrà lasciarsi sfuggire l'occasione di godere una occasione si eccezionale, di quei profumatissimi e delicati fiori che sono le liriche o i Lieder di Caccini, Rossini, Wolf, Rimsky-Korsakoff, Respighi? Chi vorrà mancare a un esibizione della straordinaria artista la cui versatilità, la cui sensibilità, la cui voce hanno costretto anche i critici più arcigni ai più grandi elogi?

Conchita Riveira ha entusiasmato i pubblici delle più importanti sale da concerto d'Europa. Giunse a Pola proceduta da fama solidissima. Il nostro pubblico saprà degnamente accoglierla ed acclamargli, o ne sarà ripagato ad usura, da una serata che resterà memorabile.

Daremo nei prossimi numeri il programma, e riprodurremo qualche giudizio più immediatamente interessante. Avvertiamo oggi che il concerto avrà luogo sabato 19, o principerà alle 21.15: gentilmente raccomandiamo al pubblico di voler essere puntuale, per evitare che l'ora dell'effettivo inizio sia diversa da quella indicata.

Bollettino dello stato civile del Comune di Po' a Settimana dal 6 al 12 Dicembre

PRIME: Tommasi Giordano meccanico da Trieste e Tomasi Giovanna casalinga da S. Quirino - Pabi Aldo brigadiere RR. CC da Samburi e Pescatore Ludmilla casalinga da Pola - Satal Giordano muratore da Pola e Haldoli Carla casalinga da Pola - Cosara Bartolomeo meccanico da S. Giovanni d'Arca e Mazzan Maria cavaliere da Pola - Pagliuca Ario odontotecnico da Pola e Polacchini Valerina casalinga da Pola - Lancini Enrico cuoco da Promontore e Paolletta Maria casalinga da Pola - Trombini Giuseppe barbieri da Sinaio e Milton Bruna casalinga da Pola - Mignon Giuseppe bracciante da Orsero e Bucci Amalia da Dignano.

SECONDE: Russo Mariano bracciante R.G.F. da Villa Valturra e Polacco Sofia, civile da Napoli - Clemen Marcello calzolaio da Visignano e Mostri Maria casalinga da Dignano - Bonzi Luigi meccanico da Pola e Scopinich Antonia casalinga da Lussignuolo - Di Carlo Ettore argenteo maggiore da Campoli e Di Pancrazio Antonietta casalinga da West-Chester - Prato Vincenzo sartor da Putignano e Bianchi Giulia casalinga da Stignano - Scoppa Carlo fabbro da Pola e Fabba Maria casalinga da Fontane - Pratico Natalo appuntato R. G. F. da Reggio Calabria, e Gruboli Nicoletta casalinga da Rovigno - Voontti Elio agricoltore da Perù e Damatta Anna casalinga da Pola - Vecchi Bruno falegname da Pola e Randich Antonia casalinga da Pola - Greco Andrea elettricista da Catania e Uccetta Ida signora da Pola - Beni Francesco possidente da Gimino e Varisco Olivia casalinga da Dignano - Franelli Giovanni meccanico da Dignano e Ugolini Romina casalinga da Pola - Medelin Giacomo bracciante da Gallesano e Tosser Anna casalinga da Gallesano.

MATRIMONI: Marotti Francesco meccanico da Bouvento e Bori Maria da Pola - Zimmermann Guglielmo ingegnere da Altona e Fischer Vanda da Pola - Grubisa Egidio pittore da Pola e Strepini Giuseppina da Carro - Rimoldi Renzo signorista da Legnano e Jurich Giovanna da Pola - Gili Francesco pescatore da Pola e Bencich Maria da Gimino - Giusti Rinaldo modellista da Pola e Lilli Emma da Pola - Zapparoli Oreste meccanico da Pola e Carli Giuseppe di Pizino - Gabrio Giovanni commesso da Pola e Rossanda Emma da Oberhollbrunn - Damiani Giovanni muratore da Pola e Starchi Daniela da Pola - Bencich Carlo agricoltore da Barbana e Bastiancin Stefania da Altura.

MORTI: Marghehich Giacomo 79-giocolatore di anni 84 da Altura - Bossi Martino bracciante di anni 38 da Sanvincenti - Corta Domenico pensionato di anni 69 da Dignano - Ferri Giuseppe trattore di anni 45 da Gimino - Dionisi Antonio operario di anni 35 da Buis - Hoffor Margherita pensionata di anni 94 da Flesso - Zuccon Antonio tambino di anni 3 da Pomer - Irenco Antonio agricoltore di anni 16 da Pola - Gamba Giovanni agricoltore di anni 32 da Buis - Blassovich Giuseppe casalingo di anni 31 da Finguento - Redoschich Maria casalinga di anni 75 da Medolino - Verbis Anna bambina di anni uno da Pola - Sorich Giovanni operario di anni 35 da Dignano - Coslovich Margherita bambina di giorni 3 da Pola - Busletta Oliva casalinga di anni 82 da Sanvincenti - Goldin Antonio agricoltore di anni 65 da Gitanova - Crestina Marcello commesso di anni 16 da Pola.

NATI: Maschi 10; femmine 8. Totale 18.

STATO CIVILE DI POLA 14-15 dicembre 1936-XIV. Nati: maschi 7, femmine 4. Morti: maschi 2, femmine 2. Matrimoni: 9.

Il concerto della cantante Conchita Riveira

Un autentico avvenimento artistico è stato annunciato dagli «Amici della Musica», un concerto della celebre cantante Conchita Riveira, una delle più apprezzate interpreti della lirica da camera. Il concerto richiederà gran pubblico al Savio, non v'ha dubbio. Chi vorrà lasciarsi sfuggire l'occasione di godere una occasione si eccezionale, di quei profumatissimi e delicati fiori che sono le liriche o i Lieder di Caccini, Rossini, Wolf, Rimsky-Korsakoff, Respighi? Chi vorrà mancare a un esibizione della straordinaria artista la cui versatilità, la cui sensibilità, la cui voce hanno costretto anche i critici più arcigni ai più grandi elogi?

Conchita Riveira ha entusiasmato i pubblici delle più importanti sale da concerto d'Europa. Giunse a Pola proceduta da fama solidissima. Il nostro pubblico saprà degnamente accoglierla ed acclamargli, o ne sarà ripagato ad usura, da una serata che resterà memorabile.

Bollettino dello stato civile del Comune di Po' a Settimana dal 6 al 12 Dicembre

PRIME: Tommasi Giordano meccanico da Trieste e Tomasi Giovanna casalinga da S. Quirino - Pabi Aldo brigadiere RR. CC da Samburi e Pescatore Ludmilla casalinga da Pola - Satal Giordano muratore da Pola e Haldoli Carla casalinga da Pola - Cosara Bartolomeo meccanico da S. Giovanni d'Arca e Mazzan Maria cavaliere da Pola - Pagliuca Ario odontotecnico da Pola e Polacchini Valerina casalinga da Pola - Lancini Enrico cuoco da Promontore e Paolletta Maria casalinga da Pola - Trombini Giuseppe barbieri da Sinaio e Milton Bruna casalinga da Pola - Mignon Giuseppe bracciante da Orsero e Bucci Amalia da Dignano.

SECONDE: Russo Mariano bracciante R.G.F. da Villa Valturra e Polacco Sofia, civile da Napoli - Clemen Marcello calzolaio da Visignano e Mostri Maria casalinga da Dignano - Bonzi Luigi meccanico da Pola e Scopinich Antonia casalinga da Lussignuolo - Di Carlo Ettore argenteo maggiore da Campoli e Di Pancrazio Antonietta casalinga da West-Chester - Prato Vincenzo sartor da Putignano e Bianchi Giulia casalinga da Stignano - Scoppa Carlo fabbro da Pola e Fabba Maria casalinga da Fontane - Pratico Natalo appuntato R. G. F. da Reggio Calabria, e Gruboli Nicoletta casalinga da Rovigno - Voontti Elio agricoltore da Perù e Damatta Anna casalinga da Pola - Vecchi Bruno falegname da Pola e Randich Antonia casalinga da Pola - Greco Andrea elettricista da Catania e Uccetta Ida signora da Pola - Beni Francesco possidente da Gimino e Varisco Olivia casalinga da Dignano - Franelli Giovanni meccanico da Dignano e Ugolini Romina casalinga da Pola - Medelin Giacomo bracciante da Gallesano e Tosser Anna casalinga da Gallesano.

MATRIMONI: Marotti Francesco meccanico da Bouvento e Bori Maria da Pola - Zimmermann Guglielmo ingegnere da Altona e Fischer Vanda da Pola - Grubisa Egidio pittore da Pola e Strepini Giuseppina da Carro - Rimoldi Renzo signorista da Legnano e Jurich Giovanna da Pola - Gili Francesco pescatore da Pola e Bencich Maria da Gimino - Giusti Rinaldo modellista da Pola e Lilli Emma da Pola - Zapparoli Oreste meccanico da Pola e Carli Giuseppe di Pizino - Gabrio Giovanni commesso da Pola e Rossanda Emma da Oberhollbrunn - Damiani Giovanni muratore da Pola e Starchi Daniela da Pola - Bencich Carlo agricoltore da Barbana e Bastiancin Stefania da Altura.

MORTI: Marghehich Giacomo 79-giocolatore di anni 84 da Altura - Bossi Martino bracciante di anni 38 da Sanvincenti - Corta Domenico pensionato di anni 69 da Dignano - Ferri Giuseppe trattore di anni 45 da Gimino - Dionisi Antonio operario di anni 35 da Buis - Hoffor Margherita pensionata di anni 94 da Flesso - Zuccon Antonio tambino di anni 3 da Pomer - Irenco Antonio agricoltore di anni 16 da Pola - Gamba Giovanni agricoltore di anni 32 da Buis - Blassovich Giuseppe casalingo di anni 31 da Finguento - Redoschich Maria casalinga di anni 75 da Medolino - Verbis Anna bambina di anni uno da Pola - Sorich Giovanni operario di anni 35 da Dignano - Coslovich Margherita bambina di giorni 3 da Pola - Busletta Oliva casalinga di anni 82 da Sanvincenti - Goldin Antonio agricoltore di anni 65 da Gitanova - Crestina Marcello commesso di anni 16 da Pola.

NATI: Maschi 10; femmine 8. Totale 18.

Emergenti - Per onorare la memoria del compianto Giuseppe Satal, padre del collega Bruna, gli impiegati della Sec. Natta di Udine alleggeriscono lire 25 pro Orfanelli di S. Antonio, lire 25, pro Congresso pro di Ceria lire 25 pro Chiesa della Misericordia e lire 25 pro Chiesa S. Francesco.

La „Rivista Illustrata del Popolo d'Italia“

Lo indimenticabile giornale del Duca a Milano, trascorse in mezzo ad un indescrivibile entusiasmo di popolo, sono magnificamente illustrate da numerose pagine fotografiche nel numero di novembre della «Illustrazione del Popolo d'Italia»: un fascicolo che, fra le altre rubriche e articoli, contiene uno scritto di Gino Rocca dedicato alla memoria di un illustre artista scomparso, Lorenzo Viani, e alcune interessanti pagine di aviazione di Amedeo Moccozzi sul tema: «Gallerie dal vento».

Le case in locazione nel diritto vigente. Milano, Giuffrè, 1937, pp. XVI-353, L. 25.

Va segnalata questa nuova opera del Visco in cui l'Istituto della locazione viene trattato con acume e chiarezza, armonizzando gli intenti scientifici con le necessità pratiche. La lunga esperienza dell'A. (già Consigliere alla Corte di Venezia ed ora Presidente di Tribunale a Roma) e le sue ben note, autentiche doti di giurista si fondono felicemente nel suo recentissimo lavoro che, anche per il suo perfetto aggiornamento con i festi legislativi e con l'ultima giurisprudenza, merita veramente il successo che al suo apparire ha incontrato.

Manuale del procuratore, seconda edizione, Roma, Magliene 1936, pp. 1557, L. 55.

Rapidamente e meritatamente si è affermata quest'opera utilissima ai praticanti come ai professionisti: concordemente e autorevolmente è stata giudicata il vero vademecum forense. Questa nuova edizione, interamente aggiornata e notevolmente ampliata, contiene: Diritto e Procedura Civile; Diritto e Procedura penale; Diritto Commerciale; Diritto Amministrativo; Diritto Corporativo; Diritto Finanziario. Vi è inoltre una copiosa appendice comprendente: Proempi di atti di procuratore; Leggi sul bollo e sul registro; Tariffa delle competenze; Legislazione professionale; nonché un richiama indice alfabetico-analitico generale.

Il Dott. Grado riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Veneree - Sifilitiche. ELETTROTROPIA (località endovenosa 914). Orario 10-11 e 17-19.30. Via GARIBOLDI N. 11. Autorizz. Prefettura Pola, N. 5623 del 12-8-1935-XIV.

Il Primario Dott. N. Caluzzi specialista per le malattie della Pelle - Veneree - Sifilitiche. VIA MASSIMIANO N. 6 PRIMO PIANO. Telefono N. 7-27. Riceve dalle 11-12.30 e dalle 17.30-20. Autorizzazione Prefettura Pola, N. 5760 del 31-8-1935-XIV.

...si, ma da „SCAMPOLO“ si compra meglio!

OGGI ULTIME REPLICHE della deliziosa commedia Lohengrin. INTERPRETI: Vittorio De Sica, Sergio Tofano, L. Almirante, Giuditta Rissone.

DOMANI: Nella Vienna piazza di allegria, obbra di musica, vibrante di canti si esonda o vive la captivante avventura di... DESIDERATA il musicale capolavoro del celebre STOLZ. Interpreti la vestrosa Liane Haid con Ivan Petrovich e Hans Moser.

DOMANI, per il vostro maggior godimento al Cinema Garibaldi RICORDATE: E' arrivata la felicità

FERROVIE DELLO STATO PER GLI SPORTS INVERNALI BIGLIETTI FESTIVI PER QUALSIASI PERCORSO FINO A 250 Km. CON LA RIDUZIONE DEL 70% per comitive composte di almeno cinque persone e del 50% individuale. PARTENZA: dalle ore zero del giorno che precede il festivo alle ore 24 del giorno festivo. RITORNO: dalle ore zero del giorno festivo alle ore 12 del giorno che segue il festivo.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA MILANO Fondata nel 1894 Capitale 700 Milioni interamente versato. 180 Filiali in Italia - 4 Filiali e 20 Banche affiliate all'Estero corrispondenti in tutto il mondo. Tutte le operazioni e tutti i servizi di Banca alle migliori condizioni. Gratuitamente, a richiesta, il vade mecum del risparmiatore aggiornato e interessante periodico quindicinale.

Strepitose successi al Cinema Impero del film musicale „Rose Marie“ Uno spettacolo splendido... con due interpreti di classe. Jeanette Mac Donald Nelson Eddy Bi-ogno veramente esser grati alla Metro Goldwyn per aver scelto uno specialista di ostermi come Van Dike, e un film che avrà indubbiamente il più grande successo. OGGI le fortunate repliche dalle ore 16. IN PREPARAZIONE: „Tigre Reale“ Capolavoro nazionale sullo sfondo di un circo equestre. Ivan Petrovich e Charlotte Susa sono i principali interpreti.

# Dalla Provincia

## Da Capodistria

### Per il controllo dei prezzi

CAPODISTRIA, 14. Ieri sera venne convocato dal segretario del Fascio l'Ufficio Prezzi con l'intervento del Podestà e degli organi di P.S. per concordare la condotta da tenere circa una più stretta vigilanza da esercitare nel commercio dei generi alimentari di prima necessità. Si avverte il pubblico che tutti i giorni dalle 18 alle 19 presso la sede del Fascio si potranno avere informazioni e apertore reazioni su tale materia. Si avverte inoltre i consumatori che tutti i negozianti devono tenere esposto al pubblico il listino dei prezzi fissati dalla apposita Commissione comunale.

Nel N.U.F. — Ieri sera, alla presenza del segretario del Fascio, si è riunito il direttorio del locale N.U.F. per esaminare l'attività da svolgere nel corrente anno. Il fiduciario, camerata Lino Sardes-Albertini, ha informato i camerati sul progetto per la nuova sede che porterà ad una più intensa attività spicciamente nel campo culturale. Fu poi discussa ed approvata l'attività per la preparazione ai littorali e il progetto di un ciclo di conferenze sui capodistriani più illustri, da tenersi in collaborazione con l'Istituto Fascista di Cultura. Dopo aver approvato la proposta del camerata dott. Zuhali, tendente a far sorgere l'uso che lo studente di pena laureato vari un contributo al N.U.F. a favore del fondo assistenziale per studenti poveri, si passò a tracciare il programma, per le altre attività formandone così un complesso che continuerà a tener desta l'attenzione che la cittadinanza ha sempre avuto per il nostro Nucleo, che è uno dei più attivi dell'Istria. Sabato 19 c.m. avrà luogo l'annuale assemblea con l'intervento del segretario del G. U. F. dott. Bacco.

## Da Barbaña

### Messa novella

BARBAÑA, 15. Festa dell'Immacolata: candore di fiori, di cori, e di mani; purissimo mare: attraverso lo quali si compirà l'ineffabile mistero del Dio fatto Uomo. Per la prima volta, dopo cinquanta anni, Barbaña ha visto scendere ai suoi Altari per celebrare il sacrificio santo, un suo figlio eletto, don Miro Zamlich che seguendo la chiamata divina ha trovato la sua realtà di vita.

Verso le 10.30 una processione composta dal Clero, dalle Autorità locali, dai bimbi che da poco avevano ricevuto la prima Santa Comunione dalle mani del novello sacerdote, dal popolo lieto e commosso, si portò alla dimora del novellista per accompagnarlo alla chiesa.

Da quando si ricordò, la Chiesa di Barbaña non fu mai tanto gremita di folla commossa e riverente, partecipante alla intima, dolce commovente del novello celebrante.

Traforata e commovente fu il discorso del parroco, rev. don Giuseppe Tonelli, sul esordizio intellettuale, ascoltato in silenzio, in meditazione. L'atmosfera è tutta vibrante di questa trippida gioia e serenità o si vorrebbe che il rito non avesse a finire tanto presto. Non il minimo rumore: l'Osia Santa si levò a dominare il raccoglimento profondo di tutta la folla prostrata o Iddio-Uomo non può che benedirlo tanto fervore di popolo o tanta purissima dedizione.

Finiva la solenne cerimonia, il novello sacerdote offrì al bacio della gente la propria mano.

E all'uscita, la folla esultante ed il candore dei bimbi ancora l'accompagnano alla casa dei parenti, vicino alla mamma buona, alla sorella, al fratello, al ricordo del padre che non è più.

Al nuovo sacerdote che tra pochi giorni lascerà il suo passo per riprendere gli studi nel Seminario Pontificio Romano, gli auguri migliori perché — compiti felicemente gli studi — abbia a fare ritorno alla gente della sua terra ad esplicare la missione sacerdotale con lo zelo e la pietà che lo distinguono.

## Da Verteneglio

### Nella scuola „Faina“

VERTENEGLIO, 15. Con la partecipazione dei genitori e dei 70 allievi della locale Scuola „Faina“ di avviamento all'agricoltura, nonché delle Autorità del Paese, si è svolta nei locali scolastici una breve e quanto mai significativa cerimonia: la distribuzione di

premi in denaro e di tessere dell'Opera Balilla.

L'illustre senatore conte Faenza, presidente dell'Ente „E. Faenza“, ha voluto onorare la memoria del compianto Provveditore agli studi dott. Paroli, erogando la somma di lire 100 da assegnare al migliore allievo dei tre corsi preparatori che funzionano a Verteneglio. L'ambito premio è stato assegnato all'av. Gherardo Stefano. L'insegnante dei corsi al sig. Maldera ha voluto esordire assegnando a suo spese lire 50 e dieci allievi meritevoli, in libretti della locale Casa Rurale.

La significativa cerimonia, presieduta da una succinta relazione del l'insegnante, è terminata con una rappresentazione cinematografica. Il saluto al Re Imperatore ed al Duca ha chiuso l'adunata scolastica.

Nell'Opera Balilla — Il locale segretario politico, con consenso di quest'ultimo, ha erogato a favore di questo Comitato Balilla la somma di lire 100, per promuovere l'attività balistica che con vivo fervore opera nei ranghi degli organizzati. Il Comitato Balilla ringrazia vivamente l'oblatore.

**TURNO DELLE FARMACIE**  
Servizio notturno fino al 19 ottobre.  
dott. Dinelli (Mercato Centrale)

Edito e stampato dalla  
**UNIONE EDITRICE ISTRIANA**  
Dir. On. GIOVANNI MARACCHI  
Red. capo resp.: Ruggero Pascucci

## CALENDARIO

1936-XV		
DICEMBRE	Leva il sole alle ore 7.59	
16		
Mercoledì	Tramonti alle ore 19.32	
S. Albina		

1872 — Muore a Sumatra il generale garibaldino Nino Bixio.

**FIERE e PATRONI**  
Oggi: Villa del Novoso.  
Domani: S. Domenica di Albona, Pinguente.

## BULLETTINO METEOROLOGICO

Bollettino Meteorico del 15 Dicembre 1936-XV:  
Barometro a 0. e mare ore 14: 755.62; ore 19: 755.75; Termometro centigrado ore 14: 12.0; ore 19: 9.8; Umidità relativa ore 14: 72; ore 19: 79; Nubi quantita ore 14: 10-10; ore 19: id.; Nubi forma ore 14: D; ore 19: id.; Vento direzione ore 14: NNW; ore 19: id. Vento velocità ore 14: 21; ore 19: 6; Temperatura massima 13.8; minima 7.8.

Previsioni di tempo per oggi:  
Alto versante Adriatico e Val Padana orientale: tempo instabile con lieve tendenza al miglioramento. Venti deboli prevalentemente locali, cielo con nebulosità in diminuzione; qualche precipitazione residua sui rilievi appenninici, nebbie mattutine con zone di foschia. Mare poco mosso.

## ORARIO delle FERROVIE

**PARTENZE DA POLA:** Leggere accelerate ore 5.15 arrive a Trieste ore 9.20; Littorina diretta ore 7.10 arrive a Trieste ore 9.45; omnibus locale partenza ore 7.25 arrive a Camfanaro ore 8.25; Littorina accelerata partenza ore 12.25 arrive a Trieste ore 15.23; treno misto partenza ore 12.45 arrive a Trieste ore 18.10; treno diretto partenza ore 15.50 arrive a Trieste ore 20.13; Littorina partenza da Pola ore 19 arrive a Trieste ore 22.35; Littorina diretta partenza da Pola ore 20.18 arrive a Trieste ore 22.52.

**ARRIVI A POLA:** Omnibus partenza da Trieste ore 5 arrive a Pola ore 9.35; Littorina diretta partenza da Trieste ore 7.35 arrive a Pola ore 10.27; Littorina partenza da Trieste ore 8.30 arrive a Pola ore 11.36; Littorina accelerata partenza da Trieste ore 11.55 arrive a Pola ore 14.52; treno misto partenza da Trieste ore 13.50 arrive a Pola ore 18.56; Littorina diretta partenza da Trieste ore 16.45 arrive a Pola ore 20.58; treno leggero partenza da Trieste ore 18.15 arrive a Pola ore 21.55.

E' morta ieri

# Giustina ved. De Prato

Ne danno annuncio i figli TULLIO e LINO assieme agli altri parenti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 14.45, partendo dalla via Carducci n. 8 fino a Piazza del Ponte, donde proseguiranno per Dignano, dove la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.

POLA-DIGNANO, 16 dicembre 1936-XV.

Primaria Grande Impresa BACCOLINI, via Kandler No. 16.

## AVVISI ECONOMICI

Ribadite di personale di servizio  
La parola L. 0.20, minimo L. 2 B

CERCASI brava donna servizio per  
giocosa giornata. Via Garibaldi 3  
6633B

Offerte  
Camerata mobiliata - Pensioni private  
La parola L. 0.20, minimo L. 2 G

AFFITTANSI stanza, cucina am-  
mobiliata, indipendente. Rivolgarsi  
Via Zaro 9, 1 p. 6629C

STANZA mobiliata, ingresso libero,  
affittata. Via Arditù 31, pt. 6631G

Instruzioni  
Cent. 25 la parola - Min. L. 250 H

LEZIONI pianoforte, solfeggio, set-  
timolario, armonia impartite diploma-  
tamente, prezzi miti. Olivo/Gionstani 2  
6630J

Offerte  
di botteghe, appartamenti, magazzini  
La parola L. 0.20, minimo L. 3 L

AFFITTANSI due camere, cucina,  
acqua, gas. Via Lacco 28, pianoterra  
6624L

AFFITTANSI casa due stanze, cuc-  
cina, orlo. Via Valsaline. Rivolgarsi  
Via Zaro 9. 6628L

AFFITTANSI quartiere di due camere  
o cucina. Saldano N. 8. 6627E

Vendite d'occasione  
La parola L. 0.20, minimo L. 2 N  
DECIMALE, macchina cucine, mo-  
bili diversi, apparecchio piccolo. Olivo  
Cornelio 1. 6626N

Commercio e Industria  
La parola L. 0.40, minimo L. 4 P  
RADIO riparazioni, accuratezza, ce-  
lerità, garanzia, rassicurazione. Soltanto  
Galletti 4769Z

RADIORIPARAZIONI eseguite da  
tecnico autorizzato. Assoluta garan-  
zia - Prezzi moderati - Negozio  
Radiomarelli, Via Sergia 45. 4839P

VESTITI pura lana ed. misura Li-  
ro 200. Sussok 3, II. 6632P

LAMPADINE elettriche, molto in-  
coco consumo; prezzi imbattibili.  
Magazzini Galletti. 6600P

Acquisti e vendite di case e terreni  
La parola L. 0.20, minimo L. 5 B  
DIGNANO, occasione, venditori ca-  
sa comodissima, terreno 7000 mq,  
fruttifero, stalla, autorimessa, postazio-  
ne magnifica. Rivolgarsi a Corriero,  
6625S

E' arrivata  
la felicità  
per  
Gary Cooper  
Jean Hartor

# PHONOLA RADIO

CONCESSIONARIO:  
Magazzini G. GELLETTI

La tuta la furpade a L. 2.70  
**CALLI**  
RIVA  
SPONZA TRIESTE - SOLOMO

# RADIO

Qualunque marca

(Phonola, Allocchio e Bacchini, Watt, Crosley, Siare, Fada, Magnadyne, Telefunken ecc.)

## 30.- Lire mensili, senza acconti

Liconza E.I.A.R. (abbonamento alle radioaudizioni) e impianto dell'apparecchio gratis

# Garanzia 1 anno

Garanzia anche le valvole

Per le vendite a contanti, sconti eccezionali. Consegna in Provincia. Qualunque prova, qualunque confronto con altre case, senza alcun impegno. GRATIS

In occasione delle SS. Feste Natalizie, ogni acquirente riceverà magnifici omaggi.

# Magazzini Galletti

Via Sergia 39 - Telefono 147

OGGI alle ore 4.30  
va alle sbarre della

# Sala Umberto

con capolavoro drammatico della GLORIA FILM:

# Il Segreto dei Candelabri

dal celebre romanzo della Baronessa Orczy. Agguati, in-  
dole e seduzioni, una vicenda che svela i misteri del ser-  
vizio segreto russo dell'anteguerra, un nodo di avventure  
che nessuno sa sciogliere se non l'amore.

Interpreti principali sono:

**KARL LUDWIG DIEHL**  
(Il più aristocratico attore del Cinema europeo)

**SIBILLA SCHMITZ**  
**FRIEDL-CZEPA**

Oggi alle ore 4.30 alla

# SALA UMBERTO

PROSSIMAMENTE!

# „Ave Maria“

l'immortale preghiera di Gounod

con

**Beniamino Gigli**

Esporta qual'è l'ultimo, il più divertente e il più bri-  
ve film di

# Eddie Cantor

Il celebre mago della rivista I Va le dice lui stesso:

# Coniglio o Leone?

un caleidoscopio di deliziose ballate... una fanta-  
smagoria di quadri scintillanti... una parata di bellezze e  
di giovinezza... un capolavoro che racchiude mille a una  
sorpresa... ecco così!

# Coniglio o Leone?

Il più grande successo comico della stagione.

Oggi dalle ore 3

In poi tutti ai famiglie

# CINEMA ARENA

Appendice del "CORRIERE ISTRIANO". Puntata (62)

# La diva dai due volti

Grande romanzo di ALDO FABBR

Marret guardava l'avvenire con  
apprensione. Non aveva vergogna a  
confessare che aveva paura, non tanto  
di un nemico, quanto del mi-  
stero che cercava contornarlo.

Alla stazione fu un ovisso inde-  
scrivibile. Negri che vacillavano, ri-  
levavano contenti di riveder un amico,  
un parente, e fra essi qualche fami-  
glia di coloniali che veniva ad atten-  
dere il padre. Qualche giovane donna  
ben vestita attraversava quella fol-  
la scordata.

Fuori dalla stazione qualche cosa  
biondo e grigio ed è solo, in una  
pulsante invisibile, una turba, dalle  
quasi vestiva un tuffo orribile.

Marret poté a fatica scivolare dalla  
folla senza perdere almeno una delle  
due valigie. Vide a cento metri  
un albero illuminato e si fece str-

bato un piano. Raggiungerlo. Là al-  
meno avrebbe avuto un po' di tran-  
quillità, almeno per un certo tem-  
po, avrebbe potuto radunare le idee,  
riflettere, decidere.

L'albero non era più che a cin-  
quanta metri.

Cinque o sei monelli si accani-  
vano sulle sue valigie per portarle.  
Egli resistette, ma una valigia si ri-  
p, e la biancheria si sparse per  
terra.

La raccolta e allungò il passo:  
Nella strada molta gente pas-  
sava. Un poliziano era a pochi  
passi di distanza.

Un'improvvisa automobile mar-  
cava così vicino al viaggiatore da  
farlo scattare.

Nello stesso tempo delle mani  
viscose lo spingevano nella vettura

che ripartì tutto. L'azione era stata  
così fulminea che Giorgio non ebbe  
nemmeno il tempo di gridare. Ora  
non era più a tempo perché un uomo  
gli metteva un bavaglio sulla bocca.  
Non vedeva neppure un filo di  
luce, eppure una parte della ca-  
putella della macchina era a vederlo.

La strada era accidentata. Il ve-  
colo un piccolo camion, sobbalzava,  
ma tuttavia filava sicuro. Non vi  
era che il sedile del conduttore, e  
l'interno non aveva panche. Gio-  
giorgio era steso sul pavimento e in-  
torno a lui degli uomini stavano ac-  
coccollati.

L'aria era irrespirabile. Gli nomi-  
ni erano così vicini che ogni sob-  
balzo li faceva toccare. Giorgio riu-  
scì a sentirli. Erano dieci.

Non solo era imbravagliato, ma  
anche la sua memoria aveva lasciato.  
Nell'oscurità Marret non vedeva  
nessuno. Sentiva soltanto il fruscio  
del fessibile contro la macchina.

Per tutti i suoi quando il pie-  
destro era già vicino, e la macchina  
si trasportava a meno per scorcio-  
lare l'improvvisa ostacolo di un gre-  
so albero abbattuto.

Malgrado l'impossibilità di vede-  
re, Giorgio calcolò che dovevano or-  
mai essere fuori delle possessioni  
francesi. Infine il cielo biancheg-  
giava. Si inoltrarono nella foresta  
dove dovettero aprire a colpi di ascia  
il passaggio per il camioncino. Il vi-  
so degli africani dimostrava della  
meraviglia. Uno di essi emise a in-  
tervalli regolari un grido scorio, e  
siccome nessun grido rispondeva al  
suo, fece segno agli altri di in-  
stallarsi a terra.

Marret fu pure cocchiato, mentre  
la vettura ritornava verso Kano.

La coscienza ardente

Per la prima volta fu indiriz-  
ta la parola a Marret.

— Sapete cavare? — gli doman-  
dò una voce gutturale.

— Sì — rispose istintivamente.  
Allora fatto va bene.

Pel corso di nuovo il silenzio  
nello spazio, dove nonostante l'oscu-  
rità il calore era soffocante. Un se-  
stare diverso da quello delle nostre  
cassette: Un caldo che non beneva  
la pelle, ma ne faceva uscire un

sudore abbondante, nel medesimo  
tempo che il petto era oppresso e la  
respirazione difficile.

Gli uomini si misero a mangiare,  
e uno di essi tese a Giorgio un po-  
sto di gallette di mandoca, senza  
badare che questo non la poteva  
mangiare a causa del bavaglio. In-  
fine qualcuno lo notò, e Giorgio fu  
liberato del bavaglio e dai legami.  
Soltanto quello degli africani che  
aveva già parlato, disse:

— Se cercate di fuggire, io tiro  
— e gli mostrò una rivoltella.

Nel pomeriggio il caldo fu più op-  
pressivo ancora. Mentre alcuni de-  
gli uomini dormivano come se fossero  
nel loro letto, altri chinchiavano  
in una lingua strana; Giorgio non  
aveva neppure la forza di pensare.  
La sua libertà era forse non avrebbe  
mai recuperata, l'essere in balia di  
questi corcerici, il ricordo di Nadi-  
dionavano appena il suo cervello.  
Non mantenevano che le idee se-  
mbrava di sfuggire al calore e alle  
mosche, di lottare contro lo sven-  
tamento.

(Continua)

Vino di China ferruginoso

# Serravallo

Tonico Ricostituente

stimola l'appetito  
ripone il sangue  
mitigava l'angoscia

Serravallo-Trieste

In vendita nelle farmacie

